Ha iniziato ABI, prima disdettando i CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO e poi decidendo di disapplicarli dal 1° aprile 2015.
Federcasse, a sua volta, ha dato recesso dai CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO decidendo di disapplicarli dal 1° febbraio 2015 ma riservandosi di posticipare la disapplicazione.
Federcasse ha poi deciso di disdettare i contratti di secondo livello (i CIR/CIA) e comunicato che intende disapplicarli dal 1° aprile 2015 (in precedenza intendeva disapplicarli dal 1° febbraio 2015).
E' mobilitata tutta la Categoria per contrastare tali decisioni e per scongiurare le conseguenze delle minacciate disapplicazioni.
Ma la posta in gioco è ben più ampia!
Sono in discussione i contratti collettivi nazionali di lavoro.
L' attacco al valore del lavoro coinvolge anche il nostro settore.
E' in discussione il ruolo delle banche nel sistema economico e finanziario del nostro paese.
I datori di lavoro intendono ridurre i costi del lavoro scaricando sulle spalle di chi lavora il peso della crisi che attraversa il settore.
Anche noi, come gli altri settori del lavoro, partecipiamo a una mobilitazione che, anche attraverso il rinnovo dei contratti di lavoro, si pone l'obiettivo di ripristinare nel Paese condizioni di maggiore equità e di minore diseguaglianza.

FISAC CGIL COORDINAMENTO NAZIONALE CREDITO COOPERATIVO